



Da sinistra, scatti di Luca Campigotto, Ernesto Fantozzi e Piero Mollica

LA FIERA

I 97 DEL SUPERSTUDIO MAXI

SONO GLI STAND DI MIA FAIR IN VIA MONCUCCO 35:
DA GIOVEDÌ A DOMENICA UN FULL IMMERSION NELLA FOTOGRAFIA

di **ROBERTO MUTTI**

Se è vero che una fiera ha sempre bisogno di rimanere sé stessa ma anche di rinnovarsi, Mia Fair – che resta la più importante manifestazione fieristica italiana dedicata alla fotografia – non fa eccezione. Lo spirito originario dopo undici anni non è cambiato e resta quello di proporre stand monotematici, in questa edizione sono 97, dove gallerie italiane e straniere espongono un solo autore o un gruppo legato da analogie stilistiche. Ulteriore aspetto di continuità rispetto al 2021 è costituito da Superstudio Maxi, la grande sede di via Moncucco 35 in zona Famagosta dove Mia sarà aperta al pubblico giovedì 28 e venerdì 29 aprile ore 11-21, sab-

bato 30 e domenica 1° maggio ore 11-20 (ingresso 16 €). La vera novità è sottopelle: la manifestazione, sempre diretta da Fabio e Lorenza Castelli e finora indipendente, entra nel gruppo Fiere di Parma per garantirsi nuovi obiettivi anche oltre il territorio milanese. Altre sorprese sono nei contenuti: abolita la sezione design che l'anno scorso aveva suscitato non poche perplessità, Mia aumenta il numero dei premi, introduce con Fiere di Parma un consistente fondo per l'acquisto di opere e punta su alcuni progetti speciali. Particolarmente spettacolare quello di

Roberto Polillo che esporrà le sue visionarie e affascinanti fotografie di viaggio in grandissime dimensioni incollate direttamente su una lunga parete. Difficile, in un panorama così ampio, suggerire un percorso predefinito: meglio farsi guidare dalle suggestioni e così passare dalla sezione dove sono esposte le opere degli autori premiati per la loro creatività a quella che ricorda nelle fotografie di Nuvolari, Varzi, Campari la sfida che negli anni '20 li contrapponeva in una spericolata gara automobilistica fino alla galleria Project 2 che propone giovani fotografi olandesi.

Chi ama le architetture ne troverà di audaci firmate da Nicolò Quirico, Piero Mollica, Luca Campigotto, chi si fa suggestionare dal bianconero classico stampato dal negativo potrà ammirare i paesaggi di Francesco Bosso, i reportage d'antan di Ernesto Fantozzi e le trenta immagini che rendono omaggio a Carlo Orsi recentemente scomparso. Ma Mia non è soltanto un progetto espositivo come dimostra la sezione dedicata ai libri sempre ricca di novità di nicchia e un programma culturale che prevede workshop dibattiti, premiazioni. ♦

DOVE E QUANDO

Superstudio Maxi,
via Moncucco 35,
da giovedì a domenica
apertura ore 11
info su miafair.it